

• **ISS MARCO POLO**

A.S. 2024/2025

UDA ORIENTATIVA

CLASSE 4B INDIRIZZO DESIGN E ARTI FIGURATIVE

Sezioni	Note per la compilazione	
1. TITOLO UDA	LA MIA VALIGIA PERSONALE (autoconsapevolezza e costruzione delle mie abilità e competenze)	
2. CRITERI	Rilevanza	Il tema è finalizzato ad ampliare la conoscenza di sé stessi nell’ottica di costruire e valorizzare le proprie competenze personali, anche in vista delle scelte future da intraprendere. Lo scopo è di istruire l’allievo all’approccio empatico che lo coinvolga sia sul piano emotivo che su quello esperienziale sensibilizzandolo all’autoanalisi e all’autoconsapevolezza.
	Problematizzazione	L’allievo è chiamato ad interrogarsi sui suoi punti di forza e di debolezza, sia in chiave introspettiva che in relazione alle dinamiche di socializzazione. Il gruppo-classe sarà indirizzato a riflettere, attraverso il confronto costruttivo, sviluppando questioni e domande che possano avere un’attualizzazione rispetto alla realtà

		del presente e del domani.
	Storicizzazione	L'analisi introspettiva e di contesto avrà come base la riflessione sulle problematiche pregresse ma anche sui successi conseguiti e come scopo la valorizzazione delle esperienze acquisite.
	Ibridazione	Comprendere sé stessi e l'ambiente in cui viviamo, in modo da scoprire a 360° il mondo che ci circonda, per capire come tutto sia interconnesso
	“Percorribilità” dei saperi	Permettere agli studenti di trasferire quanto appreso nel percorso formativo in maniera tangibile e concreta anche in contesti esterni alla scuola.
3. DESTINATARI	Classe 4B DAF	
4. MONTE ORE COMPLESSIVO	Deve tener conto di tutte le attività progettate, anche di eventuali uscite didattiche. Indicativamente circa 30 ore	
Azione AgAPAttri 5. COMPETENZE	1. COMPETENZE ORIENTATIVE	
	<input type="checkbox"/> Competenza di pensiero sistemico	
	<input type="checkbox"/> Competenza di previsione	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza di pensiero critico	
	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza di auto-consapevolezza	
	<input type="checkbox"/> Flessibilità	
	<input checked="" type="checkbox"/> Mentalità orientata alla crescita	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pensiero critico	

<input type="checkbox"/> Gestione dei processi di apprendimento
<input checked="" type="checkbox"/> Senso del futuro
<input type="checkbox"/> Adattabilità
<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving
<input type="checkbox"/> Pensiero esplorativo
2. COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO)
<input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
<input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di cittadinanza
<input type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale
<input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<input checked="" type="checkbox"/> Competenza collaborativa
<input type="checkbox"/> Altro
3. GREEN COMP
<input checked="" type="checkbox"/> Attribuire valori alla sostenibilità
<input checked="" type="checkbox"/> Difendere l'equità
<input type="checkbox"/> Promuovere la natura
<input type="checkbox"/> Definizione del problema
<input type="checkbox"/> Agentività politica
<input type="checkbox"/> Azione collettiva
<input type="checkbox"/> Iniziativa individuale
<input type="checkbox"/> Altro
4. COMPETENZE DISCIPLINARI
Saper comprendere le proposte testuali e operative delle varie discipline
Saper utilizzare e consolidare il linguaggio specifico delle varie discipline
Acquisire capacità di scelta più consapevoli rispetto alle proprie risorse personali
Stabilire relazioni, organizzare autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite in modo interdisciplinare e personale.

6. SAPERI	Conoscenze	Abilità
	<p>Storia</p> <p>Lo sviluppo del pensiero democratico e del principio di partecipazione, a iniziare dal movimento Illuminista fino ai pensatori dei primi del Novecento</p>	<p>Acquisire la consapevolezza del processo democratico e di partecipazione alla vita comune, per poter poi riconoscere il processo evolutivo nella nostra Costituzione italiana. In ultima istanza, attivare quel processo di consapevolezza con l'obiettivo di esercitare il pensiero critico.</p>
	<p>Filosofia</p> <p>Lo sviluppo del pensiero scientifico: la rivoluzione copernicana ed il metodo sperimentale di Galileo Galilei</p>	<p>Acquisire la consapevolezza che le scoperte scientifiche del passato hanno influenzato lo sviluppo tecnologico attuale. Riconoscere che, come è successo a questi scienziati del passato, per affermare le proprie idee bisogna lottare ed andare contro il pensiero comune. Questo può essere un insegnamento per riflettere sulle proprie potenzialità e sul proprio valore, imparando a sviluppare un proprio pensiero critico.</p>
	<p>Storia dell'arte</p>	<p>Caos e ordine: il Barocco e il Neoclassicismo come concetti fondamentali per il riconoscimento, la costruzione e l'espressione del sé.</p>
	<p>Inglese: il tema del viaggio in Robinson Crusoe come crescita personale.</p>	<p>Acquisire la consapevolezza delle proprie qualità e difetti, abilità e capacità, con cui affrontare le difficoltà del viaggio della propria esistenza. Saper creare un pensiero critico riguardo una problematica ed ipotizzare soluzioni.</p>

	<p>Italiano</p> <p>Il viaggio come momento di cambiamento e di crescita attraverso gli autori e le loro opere.</p>	<p>Essere in grado di raccontare le esperienze di viaggio, sia interne che esterne, che portano alla crescita personale promuovendo le abilità di sapersi esprimere, per scritto e oralmente.</p>
	<p>Chimica dei materiali: classificazione dei composti organici</p>	<p>Riconoscere che tutto ciò che ci circonda è composto da sostanze chimiche naturali o artificiali; saper individuare le sostanze chimiche utilizzate nell'ambito artistico e in ambito moda e design e saperle utilizzare in sicurezza.</p>

	<p>Matematica e fisica: "Effetto Matilda" e discipline STEM</p>	<p>Sviluppare il pensiero critico in modo da affrontare il tema del divario di genere nelle discipline scientifiche.</p>
	<p>Scienze motorie</p>	<p>Acquisire consapevolezza dei cambiamenti morfologici e funzionali del proprio corpo e dell'importanza dei corretti stili di vita</p>
	<p>Discipline grafiche e pittoriche</p>	<p>Essere in grado di sviluppare un percorso stilistico personale e creativo, riferendosi dall'opera di un artista studiato e riflettendo sulle proprie potenzialità artistiche.</p>

	Discipline plastiche e scultoree Laboratorio della figurazione scultura: “Una valigia piena di attrezzi e materiali”	Saper fare una ricerca approfondita sui materiali e sugli attrezzi, con riferimento ad un artista.
	Design del tessuto e della moda	‘’Restyling’’ di una valigia contenente un abito vintage per dargli una nuova vita attraverso la tecnica dell’upcycling.

PIANO DI LAVORO DELL’UDA

Fasi / titolo	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Esiti/Prodotti intermedi/Compito autentico	Criteri/evidenze per la valutazione	Modalità di verifica /valutazione	Durata (ore)
1.BRIEFING	Presentazione del materiale informativo ed esplicitazione della consegna	Materiale cartaceo e on line	Schemi, sintesi e riflessioni scritte	Partecipazione e interesse dimostrato Qualità , originalità e correttezza tecnica del prodotto	Osservazione in itinere con valutazione del processo Verifica finale: Compito di realtà con valutazione del prodotto	2 ore

2.BRAIN STORMING	Discussione	Appunti e schemi				1 ora
3.PROPOSTA DIDATTICA	Lettura e rielaborazione di testi in chiave critica, didattica museale ed uscite sul territorio, intervento di figure esterne (tirocinanti universitari)	Testi Didattica museale Uscite didattiche Intervento di esperti esterni	Sviluppo del pensiero critico			12 ore
4. ANALISI, RIFLESSIONE e PROBLEMATIZZAZIONE	Comprensione e interpretazione del testo					9 ore
5. PRODUZIONE di un elaborato	Attività laboratoriale	Produzione personale	Immagini stampate Elaborati multimediali			6 ore (3 discipline e 3 laboratorio)

Note per la compilazione

<p>la rilevanza in chiave orientativa</p> <p>La rilevanza è il criterio che permette di esplicitare gli oggetti e le strutture della disciplina, ma anche dei suoi metodi di indagine, delle procedure, dei linguaggi. Applicare un criterio di rilevanza significa soprattutto comprendere lo statuto dei saperi e implica, di conseguenza, una riorganizzazione qualitativa delle conoscenze e delle competenze.</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Serve a individuare e definire che cosa insegnare.</i>	<p><i>Descrivere il criterio di rilevanza che si intende sviluppare durante il percorso. Perché il tema scelto, i contenuti e l'esperienza sono rilevanti dal punto di vista orientativo? "Anticipano" situazioni di lavoro? L'esperienza si svolge in modo da simulare un contesto operativo? Perché il percorso è finalizzato a conoscere e rappresentare se stessi?</i></p>
<p>problematizzare</p> <p>Lavorare su "fenomeni", casi di studio e situazioni-problema è un modo per rendere efficace ed interessante i processi di apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Serve a individuare i contesti semantici in cui collocare gli elementi essenziali e rilevanti.</i>	<p><i>Descrivere in che modo si intende "problematizzare" i contenuti di apprendimento in chiave orientativa. Il tema-problema viene descritto come uno scenario (anche simulativo) in cui il gruppo-classe è chiamato a sviluppare le questioni e le domande che possono avere una attualizzazione rispetto alla realtà degli alunni e al loro vissuto.</i></p>

<p>Storicizzare</p> <p>Permette di leggere i saperi in modo non dogmatico, ma evolutivo e genealogico. Apre la strada all'idea che i saperi sono il risultato di un pensiero critico e di una conoscenza "in divenire".</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Serve a posizionare e comprendere i contenuti nelle loro coordinate spazio-temporali.</i> 	<p><i>Collocare l'esperienza in un contesto in cui i problemi vengono "storicizzati" in relazione alle conoscenze curricolari, fornendo in questo modo uno sfondo orientativo nel tempo e nello spazio.</i></p>
<p>Ibridare</p> <p>Prima ancora di essere una caratteristica del curriculum, l'ibridazione caratterizza i saperi in quanto contenitori interconnessi e metamorfici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Serve a pensare le conoscenze e le competenze come luoghi di "confine" e di attraversamento.</i> 	<p><i>Individuare e indicare le connessioni con altri campi del sapere in modo da valorizzare la dimensione orientativa dell'esperienza. Non si tratta soltanto di comprendere i collegamenti trasversali tra i vari campi del sapere (letteratura e fisica; storia dell'arte e geometria; scienze naturali e matematica; ecc.) ma anche all'interno di una stessa materia (es. l'intertestualità e la comparatistica negli studi letterari; l'antropologia negli studi classici; ecc.).</i></p>
<p>Rendere "percorribili" i saperi</p> <p>Fondamentale per una didattica orientativa, la "percorribilità" serve a fornire l'orizzonte di senso di quello che si impara; ad integrare conoscenze e competenze evitando una loro perenne contrapposizione e concorrenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Serve ad imparare in funzione di un apprendimento autentico e significativo, collegato alla realtà e trasferibile in contesti diversi da quello della scuola.</i> 	<p><i>Configurare l'orizzonte di senso del percorso didattico e la capacità delle conoscenze acquisite di trasferirsi in un agire competente, di essere operabili anche in contesti esterni alla scuola.</i></p>